

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE DEL COMUNE DI COLLECCHIO**

*COMUNE DI COLLECCHIO
(Provincia di Parma)*



N. ATTO 158 ANNO 2025

SEDUTA DEL 14/10/2025 ORE 10:30

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2026-2028 ED ELENCO ANNUALE 2026, NONCHÉ PROGRAMMA TRIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2026-2028 (D. LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 - ART. 37). ADOZIONE

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
GALLI MARISTELLA	X	
LA MARCHINA PAOLO	X	
DALLAVALLE ROBERTO	X	
GHERARDI ANNA	X	
MARTINELLI TOMMASO	X	
RISOLI STEFANO	X	

L'ANNO DUEMILAVENTICINQUE IL GIORNO QUATTORDICI DEL MESE DI OTTOBRE ALLE ORE 10:30 NELLA SEDE COMUNALE, IN SEGUITO A CONVOCAZIONE DISPOSTA DAL SINDACO, SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE. ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI IL SINDACO MARISTELLA GALLI ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRAINDICATO, ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GIOVANNI BOGGI.

Copia agli Uffici:
in data
con allegati:
e.p.c.:

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2026-2028 ED ELENCO ANNUALE 2026, NONCHÉ PROGRAMMA TRIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2026-2028 (D. LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 - ART. 37). ADOZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici ed in particolare l'articolo 37 con l'allegato I.5, il quale:

- al comma 1, lett. a), stabilisce che le stazioni appaltanti adottano il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi; – al comma 1, lett. b), stabilisce che le stazioni appaltanti approvano l'Elenco Annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel Bilancio o comunque disponibile;
- al comma 2, stabilisce che “Il Programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella Programmazione”;
- al comma 3, stabilisce che: “Il Programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)

VISTO il comma 6 dell'articolo 37, D.lgs. n. 36/2023, il quale rimanda all'Allegato I.5 al detto Codice, nel quale sono definiti:

- “a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori Programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la Programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività”;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il Programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di Programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza”;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: “Il Programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati”;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che "Successivamente alla adozione, il Programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del Programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che "Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

VISTO lo Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e l'Elenco Annuale dei lavori dell'anno 2026, predisposto dall'Area Tecnica e Protezione Civile del Comune di Collecchio, sulla base del precedente Programma triennale, di cui alla previgente disciplina, secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale, allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, così composto ai sensi dell'Allegato I.5, art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023:

- A. Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B. Elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C. Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta.
- D. Elenco dei lavori del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- E. Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- F. Elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3;

VISTO che:

- il Bilancio di Previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- è previsto che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della Programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Allegato I.5

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare l'art. 37, il quale:

- al comma 3, stabilisce che "Il Programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)";

RICHIAMATO l'Allegato I.5, art. 6, comma 1, il quale stabilisce che: “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”.

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'Allegato I.5, “l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel Programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato”;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 1, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: “Il Programma di cui all'articolo 6 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati”;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 6, dell'Allegato I.5 sopracitato, il quale prevede che: “Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio Bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

VISTO lo Schema di Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi degli anni 2026-2028, predisposto dall'Area Tecnica e Protezione Civile del Comune di Collecchio, sulla base del precedente Programma triennale, di cui alla previgente normativa, secondo il sistema a “scorrimento”, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento sulla scorta degli indirizzi e delle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale, di cui all'Allegato I.5, art. 6, comma 2, D.lgs. 36/2023:

G. quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal Programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

H. elenco degli acquisti del Programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;

I. elenco degli acquisti presenti nella precedente Programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno

2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a Bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

CONSIDERATO che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed il Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'Allegato I.5 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Elementi per la Programmazione dei lavori e dei servizi" e successive modifiche e integrazioni;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36/2023;

VISTO l'allegato al Codice I.5;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in esame, rilasciato dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs 267/2000);

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI APPROVARE le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 3) DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 1, dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo agli anni 2026-2028 e del relativo Elenco Annuale 2026, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5, comma 5, dell'Allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per almeno 30 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 222 del medesimo Codice, anche

tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;

5) DI DARE ATTO che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche ed il connesso Elenco Annuale dei lavori pubblici: a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028; b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;

6) DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 37, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'articolo 6, dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi relativo agli anni 2026-2028, secondo il contenuto delle Schede redatte ai sensi dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

7) DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs. 36/2023, e dell'art. 7 dell'Allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, lo Schema del Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 222 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023;

8) DI DARE ATTO che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Triennale degli acquisti di Beni e Servizi 2026-2028 e del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028, saranno previste in sede di stesura del Bilancio di previsione 2026/2027;

9) DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo on line e sul sito istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente.

Contestualmente, attesa l'urgenza di provvedere, affinché i tempi per la pubblicazione e per le successive controdeduzioni si concludano in tempo per entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028;

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con separata unanime votazione

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco
Maristella Galli

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Boggi